

PROGRAMMA DEL CORSO

obiettivi del corso: il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la conoscenza della città nello spessore dei suoi significati, quale fondamento del progetto.

argomenti trattati: tema centrale del corso è la città, storica e contemporanea, inserita nel proprio contesto territoriale. Gli argomenti trattati si inscrivono nei seguenti filoni: la città e il progetto urbano nella storia; la città dei culti; fisionomia dell'architettura urbana; città come opera d'arte o come opera collettiva; la fondazione di città; il territorio e la città nelle descrizioni letterarie; l'insediamento umano in ambito rurale; la città nella sezione di valle; forme giuridiche di pianificazione urbana e territoriale.

modalità della didattica: lezioni, seminari, interventi di esperti, sopralluoghi, esercitazioni. La consegna della prima esercitazione ha valore di iscrizione al corso.

modalità delle prove di verifica: il lavoro di ricerca consiste nella costruzione di una monografia, corredata di tavole, su un tema scelto dallo studente tra quelli presentati durante il corso e concordato col docente. Il colloquio finale verte sugli argomenti trattati nel corso e sulla discussione della monografia. Esame e monografia sono individuali.

bibliografia essenziale:

RICCARDO MARIANI, *Il libro della città. Dalla città di rifugio alla città felice*, Le Lettere, Firenze, 2004.
PAOLO BALDESCHI, *Dalla razionalità all'identità. La pianificazione territoriale in Italia*, Alinea, Firenze, 2002.

bibliografia consigliata:

su città e progetto urbano nella storia:

FERNAND BRAUDEL, *Capitalismo e civiltà materiale* (1967), Einaudi, 1977;
CARLO CATTANEO, *La città considerata come principio ideale delle storie italiane*, Vallecchi, Firenze, 1931;
FRANÇOISE CHOAY, *Espacements. Figure di spazi urbani nel tempo* (1969), Skira, Milano, 2002;
CARLO M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa pre-industriale* (1974), Il Mulino, Bologna, 2002;
PAOLA GALETTI, *Uomini e case nel Medioevo tra Occidente e Oriente*, Laterza, Roma-Bari, 2004;
MARIO MORINI, *Atlante di storia dell'urbanistica (dalla preistoria all'inizio del secolo XX)*, Hoepli, Milano, 1963;
LEWIS MUMFORD, *La città nella storia* (1961), Bompiani, 2002;
HENRI PIRENNE, *Le città del Medioevo* (1925), Laterza, Roma-Bari, 2001;
GIORGIO SIMONCINI, *Le città nell'età dell'Illuminismo. Le capitali italiane*, Olschki, Firenze, 1996;

sui temi della *civitas*, dell'autorappresentazione urbana, della città dei culti:

LIDIA DECANDIA, *Anime di luoghi*, Franco Angeli, Milano, 2004;
HANS CONRAD PEYER, *Città e santi patroni nell'Italia medievale* (1955), introduzione di Anna Benvenuti, Le Lettere, Firenze, 1998;
Guida del pellegrino di Santiago. Libro quinto del Codex Calixtinus, Jaca Book, Milano, 1989;

sull'architettura della città:

- DONATELLA CALABI, *Il mercato e la città. Piazze, strade, architetture d'Europa in età moderna*, Marsilio, Venezia, 1993;
- GIAN LUIGI MAFFEI, *La casa fiorentina nella storia della città*, Marsilio, Venezia, 1990;
- FRANCO PANZINI, *Per i piaceri del popolo. L'evoluzione del giardino pubblico in Europa dalle origini al XX secolo*, Zanichelli, Milano, 1993;
- JOSELITA RASPI SERRA (a cura di), *Pæstum e la memoria moderna del Dorico. 1750-1830*, Centro Di, Firenze, 1986, in part. il secondo volume;

sulla città e il paesaggio come opera d'arte o come opera collettiva:

- ROSARIO ASSUNTO, *La città di Anfione e la città di Prometeo. Idea e poetiche della città* (1983), Jaca Book, Milano, 1997;
- PIERO CAMPORESI, *Le belle contrade. Nascita del paesaggio italiano*, Garzanti, Milano, 1992;
- WILLIAM MORRIS, *Notizie da nessun luogo* (1891), Garzanti, Milano, 1984;

sulla fondazione di città:

- FUSTEL DE COULANGES, *La città antica. Studio sul culto, il diritto, le istituzioni di Grecia e di Roma* (1864), Laterza, Bari, 1925;
- AIMARO ISOLA, *Violenza nell'architettura*, Aión, Firenze, 2004;
- JOSEPH RYKWERT, *L'idea di città. Antropologia della forma urbana nel mondo antico* (1976), Adelphi, Milano, 2002;

su città e territorio nelle descrizioni letterarie e nella rappresentazioni pittoriche:

- ILARIA AGOSTINI, *Il territorio come un presepio: il paesaggio agrario nei Voyages de Naples tra Sette e Ottocento*, "Ri-Vista. Ricerche per la progettazione del paesaggio", n. 4, 2005, pp. 121-132;
- ANNA OTTANI CAVINA, *I paesaggi della ragione. La città neoclassica da David a Humbert de Superville*, Einaudi, Torino, 1994;

sull'insediamento umano in ambito rurale:

- ILARIA AGOSTINI, DANIELE VANNETIELLO, *La terra e la pietra: la casa rurale nella regione di Mértola*, "Urbanistica e pianificazione del territorio", n.1/2, 1999, pp. 38-41;
- PAOLO PIRILLO, *Costruzione di un contado. I fiorentini e il loro territorio nel Basso medioevo*, Le Lettere, Firenze, 2001;

sulla città nella sezione di valle:

- PATRICK GEDDES, *Città in evoluzione* (1915), il Saggiatore, Milano, 1970, in part. il capitolo *La sezione di valle dalle alture al mare*, pp. 365-380;
- FRANCESCO PARDI, *Orogenesi e morfologia. L'interpretazione geologica dell'Appennino*, in *Paesaggi dell'Appennino*, Marsilio/Regione Toscana, Venezia, 1990, pp. 77-99;
- ORLANDO RIBEIRO, *Il Mediterraneo. Ambiente e tradizione* (1968), Mursia, Milano, 1983;
- FRANCESCO RODOLICO, *Le pietre delle città d'Italia* (1953), Le Monnier, Firenze, 1995;

sulle forme giuridiche di pianificazione urbana e territoriale:

- MARC BLOCH, *I caratteri originali della storia rurale francese* (1930), Einaudi, Torino, 1973;
- PAOLO GROSSI, "Un altro modo di possedere". *L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria*, Giuffrè, Milano, 1977;
- ILDEBRANDO IMBERCIADORI, *Per la storia di un'anima statutaria. Introduzione alla lettura degli statuti*, in ID., *Studi su Amiata e Maremma*, Accademia dei Georgofili, SEF, Firenze, 2002, pp. 345-414.